

TORRIONE VISOLO

Il Torrione Visolo è il pilastro che si erge al di sopra della frazione Serenella di Colere, guardiano di una valle ancora inesplorata, almeno dal punto di vista arrampicatorio.

Decisamente di comodo accesso, gode di una vista eccellente su tutta la Via Mala e grazie alla sua esposizione è scalabile anche nei periodi più freddi, particolare raro per le rocce Coleresi.



Avvicinamento:

Si trova nella frazione di Colere, Serenella. E' l'evidente torrione rossastro ben visibile sopra la strada. Subito dopo il paravalanghe parcheggiare sulla sinistra, in uno spazio stretto a bordo strada. Sulla destra sale un sentiero poco battuto, poi per tracce risalire il vallone, attraversarlo verso sinistra e puntare alla base del torrione. L'attacco si trova dietro l'angolo alla base di un canaletto.

VIA SERENELLA

Prima Ascensione: **Roby Piantoni settembre 2007**

Tipologia di scalata: **roccia sportiva**

Difficoltà: **7a (6b+ obb) S2**

Chiodatura: **ottima a fix**

Lunghezza: **120m**

Orientamento: **Sud-Est**

Ore: **3/4h**

Materiale consigliato: **14 rinvii e due corde da 60m**

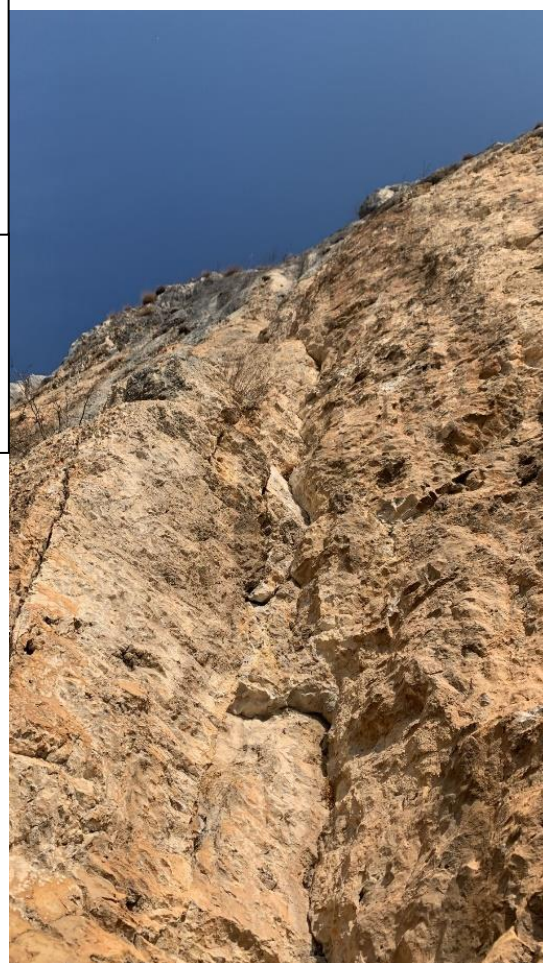
Descrizione:

Arrampicata tecnica su roccia bella e con ottimo grip, attenzione a qualche sasso più instabile. Il tratto sulla quarta lunghezza non è più così "pessimo" come veniva descritto. Ben protetta a fix del 10 e golfare alle soste.

Relazione:

5b partire lungo il canale ed uscire decisamente a destra. La linea di spit che sale a sinistra è della via Schiiscùs. A destra si incontrano vecchi chiodi di cui non si ha notizia.

6b, 6c, 7a, 6b/A0 (6c?)



VIA SCHIISCIUS

Prima Ascensione: **Maurizio Tasca e Duci Nicole, maggio 2022**

Prima ripetizione: Armando Pizio e Mauro Pianeti 18/06/2022

Tipologia di scalata: **roccia sportiva**

Difficoltà: **7a (6b obb) I/S2**

Chiodatura: **ottima a fix**

Lunghezza: **160m 7I**

Orientamento: **Sud-Est**

Ore: **3/4h**

Materiale consigliato: **10 rinvii e due corde da 60m, utili un paio di cordini per allungare le protezioni**

Descrizione:

Schiiscciùs in dialetto Colerese significa schizzinoso. L'origine di questo simpatico - ma quasi impronunciabile - nome per la via risale a una nostra ripetizione della via Serenella lì a fianco. Durante la scalata avevamo pensato che non fosse un posto adatto ad arrampicatori schizzinosi, di quelli alla ricerca della roccia perfetta.

Sempre in quella salita, nell'estate 2021, oltre alla roccia avevamo notato sulla sinistra un vecchio tentativo di apertura che si fermava circa a una trentina di metri da terra. Abbiamo iniziato a chiedere informazioni tra i giovani e meno giovani arrampicatori locali, per scoprire che si trattava di un vecchio tentativo del forte alpinista Domenico Belingheri.

Nei primi giorni di maggio risaliamo dunque il vecchio tentativo e pian piano proseguiamo con l'apertura. Modifichiamo leggermente la linea originale di Domenico per rendere l'attacco della via indipendente da "Serenella" e da lì ci alterniamo nei vari tratti, scambiandoci spesso il trapano all'imbrago. Una bella opportunità per Nicole di fare esperienza in apertura dal basso, su di un terreno non estremamente impegnativo. Cinque giornate di lavoro fruttano sette nuove lunghezze, caratterizzate da un calcare a buchi e gocce, che portano la firma di tre arrampicatori di differenti generazioni alpinistiche.

A dispetto del nome, la roccia si è rivelata tutt'altro che malvagia, salvo qualche breve tratto qua e là un po' "croccante". In realtà un po' schiiscciùs lo siamo stati noi: abbiamo cercato la linea con la roccia migliore e dopo l'apertura abbiamo dedicato una giornata a una fine pulizia dai ciuffi d'erba.

La via nel complesso è molto bella, salvo sul quarto tiro in cui purtroppo bisogna prestare un po' di attenzione a cosa si tira.

Abbiamo voluto creare una via sportiva, accessibile a tutti e piacevole da arrampicare, senza l'ansia data da protezioni kilometriche sotto i piedi, nella speranza che venga ripetuta e non finisca nel dimenticatoio. Ciononostante, in apertura abbiamo voluto essere etici, arrampicando sempre in libera tra una protezione e l'altra, prendendoci qualche cliff sul naso quando i labbri delle goccette saltavano.

Buon divertimento

Maurizio e Nicole

Attacco: la via parte a sinistra della via Serenella, in prossimità di un antro da cui parte un vago diedro (primo fix ben visibile da terra).

Discesa: in doppia sulla via. Consigliamo una doppia corta da S7 a S6, poi da S6 a S3. Per raggiungere S3 bisogna attraversare su una cengia erbosa qualche metro verso dx per raggiungere la sosta. Da questa si hanno ancora due calate fuori via, sosta attrezzata su pianta.

Materiale: 10 rinvii, utili un paio di cordini per allungare le protezioni, due mezze corde da 60m.

Descrizione dei tiri:

L1: 30m, 6c. 8 fix; non andare fino in cima al diedro ma uscire a destra

L2 : 25m, 6b+. 8 fix;

L3 : 25m, 6a+. 5 fix; sosta dietro le piante

L4: 15m, 5c. 3 fix;

L5 : 20m, 7a/+. 7 fix;

L6 : 25m, 7a+/b. 8 fix;

L7: 25m, 6a+. 5 fix;

